

ESAME DI STATO - a.s. 2024-25

Ammissione e credito scolastico

Il Consiglio di classe decide l'ammissione o la non ammissione all'Esame di Stato verificando la presenza dei seguenti requisiti:

- il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10 (secondo il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017, “*nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo*”);
- il voto in comportamento non deve essere inferiore a 6/10; **N.B.** nel caso in cui la valutazione del comportamento sia di 6/10, si prevede al colloquio la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal Consiglio di classe;
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe del Consiglio di classe;
- la partecipazione alle prove INVALSI e la frequenza per 90 ore del Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

A partire dal corrente a.s. nell'assegnazione del credito scolastico non si potrà attribuire il massimo punteggio della fascia in presenza di un voto di comportamento inferiore a 9/10.

Commissione

La commissione è composta da un presidente e tre commissari esterni e tre interni.

Calendario delle prove

La prima prova si svolgerà **mercoledì 18 giugno 2025 alle 8:30**

La seconda prova si svolgerà **giovedì 19 giugno 2025 alle 8:30**

L'esito delle prove scritte della classe sarà affisso nei locali della scuola e pubblicato sul registro elettronico della classe.

Il colloquio orale

Il Colloquio si svolgerà almeno due giorni dopo la pubblicazione degli esiti delle prove scritte; il calendario dei colloqui sarà pubblicato sul registro elettronico dopo la riunione plenaria della commissione, entro il 17 giugno

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il candidato:

- dimostra di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- espone con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- dimostra di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale predisposto dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio la discussione delle prove scritte.

La commissione dovrà tenere conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente, dal quale potranno emergere le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo.

N.B.: La trattazione di esperienze e attività svolte nei percorsi di orientamento e nell'elaborazione del "capolavoro" non costituiscono parte integrante del colloquio.

Credito scolastico e valutazione finale

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi e sarà la risultante dei seguenti punteggi:

- fino a 40 punti per il credito scolastico
- fino a 20 punti per la prima prova scritta
- fino a 20 punti per la seconda prova scritta
- fino a 20 punti per il colloquio.

La Commissione può altresì assegnare fino a max 5 punti di bonus in presenza di un punteggio di almeno 80 (credito scolastico non meno di 30 e prove d'esame almeno 50) sulla base dei criteri che verranno stabiliti in fase di insediamento della commissione.

Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100; il punteggio massimo è 100/100, con possibilità di assegnazione della lode in presenza di 40 punti di credito, di 60 punti delle prove d'esame e con il voto unanime della commissione.

L'esito finale dell'esame sarà affisso nei locali della scuola e pubblicato sul registro elettronico alla fine dei colloqui e dei contestuali scrutini di ciascuna classe.